

Vittime di 'ndrangheta: 35 anni fa l'omicidio di Lucio Ferrami

Da **iacchite** - 26 ottobre 2016



Comunicato Stampa

RICORDARE LUCIO FERRAMI PER NON DIMENTICARE I FIGLI MIGLIORI DI QUESTA TERRA

Domani, GIOVEDÌ 27 OTTOBRE, ALLE ORE 10. 30 IN CONTRADA ZACCONI, BIVIO PER S.IORIO – ACQUAPPESA i familiari, l'associazione antirackett di Cosenza a lui intitolata ed il coordinamento delle associazioni antirackett calabresi, le forze dell'ordine, i Cittadini, sul luogo in cui fu commesso l'omicidio, deporranno una corona di fiori e rinnoveranno la memoria dell'imprenditore Lucio Ferrami, vittima della 'ndrangheta.

*“A 35 anni di distanza dal barbaro omicidio di Lucio Ferrami nonostante la paura ancora persista, abbiamo la consapevolezza che è essere associazione e quindi non essere più soli, garantisce un percorso che dalla denuncia alle aule di tribunale porta i suoi frutti. Questa è la consapevolezza – sostiene **Alessio Cassano**, Presidente dell'associazione Antirackett di Cosenza – in questo momento in cui il clan Muto di Cetraro è stato sgominato grazie alle operazioni di polizia e di denuncia”.*

-- Advertisement --

*“Ricordare Lucio Ferrami è ricordare la parte migliore della Calabria, di quella Calabria che non si rassegna e che non si è mai voluta rassegnare alla prevaricazione della 'ndrangheta. – Dice **Maria Teresa Morano**, Coordinatrice delle associazioni antiracket Calabresi -. Tutti noi calabresi abbiamo un debito di riconoscenza nei suoi confronti. Lucio Ferrami ha combattuto da solo ed è morto da solo, e per troppo tempo è stato dimenticato. La Calabria ha il dovere, abbiamo il dovere per oggi e per il futuro di ricordare i nostri figli migliori”.*

Sempre domani, Giovedì 27 ottobre, alle ore 15.30 #TiLeggo affronterà la tematica della lotta alle mafie e della legalità, nella sala dell' University club, cubo C dell' Università della Calabria, a Rende (CS).

Marzia Sabella incontra gli studenti del progetto scientifico-didattico di Pedagogia della R-Esistenza. Farà da guida alla discussione il libro della Magistrata “Nostro Onore. Una donna magistrato contro la mafia”.

Il pomeriggio si aprirà con un videomessaggio del Direttore dell' Enciclopedia Italiana, Massimo Bray, a cui seguiranno i saluti del Magnifico Rettore **Gino Mirone Crisci**, di **Francesco Altimari**, Direttore del dipartimento Lise, del presidente dell' antiracket “Lucio Ferrami” di Cosenza, **Alessio Cassano** e gli interventi, moderati da Maria Teresa Morano, Consigliera della Fondazione Trame, del Direttore scientifico dell' area pedagogica del Dipartimento Lise dott. **Giuseppe Spatafora** e dei Docenti dott.ssa **Rosanna Rossi** e dott. **Giancarlo Costabile**.

La rassegna di incontri, declinata in Calabria sul tema dei “libri contro le mafie”, fa parte del progetto nazionale ed itinerante della Treccani che ha scelto, in Calabria, la Fondazione Trame come partner culturale.

Partecipano alla organizzazione degli incontri, nelle loro città:

>ALA – associazione antiracket Lamezia onlus,

>ACIPAC – Associazione Commercianti Imprenditori Professionisti Antiracket Cittanova;

>Associazione Antiracket Lucio Ferrami Onlus – Cosenza

>Progetto Gutenberg e Fondazione Imes Catanzaro